



## COMUNICATO STAMPA

Il coordinamento cittadino de “L’Altra Europa con Tsipras” di Sortino denuncia con forza la grave disorganizzazione che affligge il territorio dal punto di vista dello sviluppo turistico.

Si fa riferimento, nello specifico, all’assenza di un minimo sostegno di carattere logistico da parte di istituzioni ed enti preposti alla promozione territoriale.

Il coordinamento sortinese de “L’Altra Europa” vuole ribadire che gli elementi di pregio della Riserva Naturale Orientata di Pantalica devono essere valorizzati non solamente a parole. E’ finito il tempo delle chiacchiere e delle promesse. Ci sono decisioni che si possono prendere armandosi semplicemente di buon senso e di passione per la propria terra (merce rara).

Il riferimento va alle difficoltà che incontrano le Associazioni non profit di Sortino nel momento in cui, a fronte delle lamentele incessanti da parte dei turisti relative all’assenza di servizi basilari, si trovano di fronte alla totale disorganizzazione degli enti gestori e delle istituzioni che dovrebbero incentivare l’ottimo operato dei giovani sortinesi che non vogliono arrendersi ad un futuro cupo e senza prospettive.

Il Coordinamento cittadino de “L’Altra Europa” per questi motivi chiede:

- che vengano allocate alle porte della Valle dell’Anapo un quantitativo sufficiente di biciclette da poter fornire ai turisti. Per far questo è necessario che l’utente versi un corrispettivo. Il servizio potrà essere gestito dalle stesse Associazioni (singolarmente o in rete) che ne facciano richiesta sulla base di una regolamentazione da concordare con l’ente gestore ed il Comune di Sortino;
- che vengano installati bagni chimici o di zone atte a servizi igienici;
- per quale motivo è vietato l’ingresso ai cani anche se al guinzaglio;
- di mettere in sicurezza alcuni sentieri (vedasi ingresso Pantalica Nord di Serramezzana);
- quale sia la logica dell’ingresso sorvegliato della Necropoli Nord di Sortino e non invece dal lato villaggio Cavetta (Ferla) anche alla luce della discussione intorno al pagamento del biglietto d’ingresso (1 euro per i residenti, 2 euro per i non residenti, gratuito per i componenti della associazioni di promozione sociale e culturale non profit);
- quale sia la logica del mantenimento di un modesto numero di cavalli all’interno della riserva di Val d’Anapo, in prossimità di Casa Specchi, se non si organizza un adeguato servizio di fruizione turistica grazie ad essi;
- che vengano immediatamente rimosse sporcizia (naturale e non) e sterpaglie che “nascondono” l’area archeologica (oggi solo parzialmente visibile)

Siamo convinti che questa vergogna non possa e non debba più andare avanti. I cittadini sortinesi che amano il proprio territorio devono combattere insieme a noi e le Associazioni non profit locali per non lasciare nulla d’intentato. Per un’altra Sortino. Per un’altra Europa.

*Sortino, 15 maggio 2014*